

Allegato al Bando

Next Generation You

Sostenibilità, innovazione,
sviluppo organizzativo.



FREQUENTLY ASKED QUESTIONS (FAQ)

Riportiamo nel presente documento le risposte alle domande formulate con maggiore frequenza. Per ogni ulteriore esigenza di chiarimento vi preghiamo di contattarci all'indirizzo di posta elettronica nextgenerationyou@compagniadisanpaolo.it e di fare riferimento al testo del Bando.

Soggetti ammissibili

Domanda: Un ente non profit costituito nel 2020, derivante dalla trasformazione societaria di un altro ente non profit con esperienza decennale in ambito sociale, può partecipare al bando?

Risposta: Sì, se in possesso degli altri requisiti previsti, gli enti che risultino da trasformazione societaria di un precedente ente non lucrativo costituito legalmente prima del 31 dicembre 2019, sono ammessi a partecipare al bando. Si precisa che, in tale caso, ai fini della candidatura alla Fase 1, gli ultimi due bilanci da presentare sono quelli dell'ente originario.

Domanda: È possibile partecipare al bando anche se si hanno in corso altri progetti sostenuti dalla Compagnia?

Risposta: L'essere risultati beneficiari di contributo nell'ambito di altre iniziative non ancora concluse e rendicontate non è in generale motivo di esclusione; tuttavia, è necessario verificare eventuali incompatibilità rispetto a specifiche iniziative nell'ambito dei settori individuati dal bando.



Next Generation You

Domanda: Può partecipare al bando un'associazione di secondo livello (Associazione di associazioni)?

Risposta: L'associazione di secondo livello è di per sé un soggetto giuridico ammissibile al bando; la candidatura dovrà però riguardare il medesimo ente e non i soggetti soci. In alternativa, i singoli soggetti soci possono valutare l'opportunità di partecipazione diretta al bando.

Domanda: Se il piano di sviluppo nella seconda fase prevedesse l'istituzione di un contratto di rete per rendere più efficienti alcuni aspetti organizzativi, serve analogamente una dichiarazione degli altri soggetti, esattamente come per le fusioni?

Risposta: Per la natura del contratto di rete che prevede il coinvolgimento di diverse organizzazioni, confermiamo la necessità di presentare la dichiarazione da parte dei soggetti coinvolti oltre all'ente che presenterà la candidatura.

Domanda: Con riferimento agli enti attivi nel campo della cultura, gli spazi gestiti possono solo essere di proprietà o anche in uso per il tramite di altri contratti? La locazione è ad esempio ammissibile?

Risposta: Sono ammessi enti che gestiscono spazi per lo svolgimento autonomo di servizi o attività in coerenza con la propria missione anche se non di proprietà, purché concessi con contratti almeno triennali. È pertanto ammissibile anche un contratto di locazione, se avente le caratteristiche indicate e comunque con una prospettiva temporale coerente con i piani strategici pluriennali dell'ente.

Domanda: Ci piacerebbe venisse spiegato meglio il concetto di 'partecipazione' per quelle imprese sociali nate per iniziativa di altri enti non lucrativi.

Risposta: Si fa riferimento al caso delle imprese sociali che nascono dall'iniziativa di uno o più enti non lucrativi preesistenti che, nel complesso, detengono la totalità delle quote di capitale sociale nel nuovo ente.

Domanda: Se un ETS intende partecipare al bando per un progetto di fusione per incorporazione e sarà incorporata in un altro ETS che ha già usufruito di SEED 2018 per entrambe le fasi, può procedere con la candidatura?

Risposta: L'ETS che ha già usufruito di SEED 2018 per entrambe le fasi non sarebbe soggetto ammissibile alla Fase 2 del bando, durante la quale permangono i medesimi requisiti di ammissibilità rispetto alla Fase 1.



Next Generation You

Domanda: Cosa si intende per full-time equivalent?

Risposta: Il Full Time Equivalent è utilizzato per quantificare le risorse necessarie per svolgere una determinata attività e un FTE corrisponde generalmente alle 8 ore giornaliere (un giorno-persona). Nei casi in cui, però, i contratti nazionali prevedano meno ore giornaliere, verrà comunque accettata tale quantificazione, con relativa riparametrazione per i contratti part-time.

Domanda: Nel novero delle persone full-time equivalent stabilmente impiegate al momento della candidatura rientrano anche i consulenti che lavorano stabilmente con l'ente?

Risposta: No, i consulenti che lavorano per l'ente, anche se ingaggiati con continuità, non sono considerabili nel bando come risorse dipendenti e/o soci stabilmente impiegati.

Domanda: Il personale co.co.co può essere considerato nel calcolo delle risorse dipendenti full-time equivalent?

Risposta: No, il personale co.co.co non deve essere considerato nel calcolo del valore full-time equivalent.

Domanda: Una dipendente assunta con contratto di apprendistato può far parte del calcolo del full-time equivalent?

Risposta: Sì, il contratto di apprendistato può essere considerato nel calcolo del valore full-time equivalent.

Domanda: Nel calcolo del full-time equivalent possono rientrare i collaboratori con contratti sportivi e contratti a chiamata? Si possono conteggiare i distacchi?

Risposta: Nel calcolo del full-time equivalent possono rientrare solo i dipendenti (a tempo indeterminato e determinato) e, per cooperative e imprese sociali, i soci. Ogni altra tipologia contrattuale è esclusa dal calcolo.

Il distacco del lavoratore si configura quando temporaneamente un lavoratore è messo a disposizione di un altro soggetto per l'esecuzione di una determinata attività lavorativa. L'istituto del distacco non determina il sorgere di un nuovo rapporto con il distaccatario, pertanto, ai fini del calcolo del full-time equivalent, la risorsa resta in carico all'ente distaccante.



Next Generation You

Domanda: L'Ente deve indicare uno solo degli ambiti specifici (Persona, Cultura e Pianeta) o più di uno, ad esempio sia Persone che Cultura, se la propria attività si svolge nei due ambiti?

Risposta: L'Ente dovrà indicare nel modulo ROL l'Obiettivo prioritario a cui ritiene di afferire. Sarà però possibile, in sezioni specifiche del medesimo modulo, segnalare la propria trasversalità di ambito, scegliendo fino a 3 Missioni della Fondazione, anche appartenenti a Obiettivi differenti. L'Obiettivo prescelto inizialmente orienterà in modo prioritario la valutazione dei criteri di ammissibilità della candidatura.

Domanda: Cosa si intende per "attività core sviluppate e gestite prevalentemente da professionisti retribuiti", nell'ambito dell'Obiettivo Cultura?

Risposta: Il requisito di ammissibilità indicato si riferisce all'attività primaria dell'ente, sviluppata per l'attuazione della sua missione e il raggiungimento dei suoi obiettivi. Le figure coinvolte nello sviluppo e nella gestione di tali attività devono essere prevalentemente professionisti retribuiti. Tale indicazione non si riferisce necessariamente allo svolgimento vero e proprio dell'attività, che può coinvolgere dietro coordinamento anche volontari adeguatamente formati, ma alle azioni a monte, relative all'ideazione, alla gestione e al coordinamento, compreso l'eventuale coordinamento dei volontari stessi.

Domanda: Enti di fatto o servizi specifici appartenenti giuridicamente a un ente ecclesiastico possono partecipare in autonomia o deve candidarsi l'ente giuridico?

Risposta: Non possono candidarsi al bando dipartimenti, servizi specifici, funzioni di enti che non siano soggetti giuridici.

Domanda: Non sono ammesse imprese sociali che abbiano superato la seconda fase del Bando Seed solo per l'Obiettivo Pianeta, o per tutti gli Obiettivi?

Risposta: Le imprese sociali che abbiano superato la seconda fase dei bandi SEED non sono ammesse in alcun caso al bando, qualsiasi sia l'Obiettivo di riferimento.



Next Generation You

Contenuti delle candidature

Domanda: Per candidarmi nella Fase 1, devo già aver svolto l'analisi organizzativa ed elaborato un piano di sviluppo?

Risposta: No, nella Fase 1 l'ente che intende candidarsi al bando dovrà presentare una **proposta** di lavoro per l'analisi organizzativa, volta a individuare i punti di forza, di debolezza e le potenzialità dell'ente, e **un'idea** del piano che includa i bisogni di cambiamento percepiti e le possibili dimensioni di sviluppo. In entrambi i casi, sarà necessario descrivere le metodologie e gli strumenti concordati con il fornitore. Per approfondimenti, si suggerisce la consultazione dei facsimili dei moduli da compilare forniti unitamente al bando.

Domanda: Quanto l'idea di piano di sviluppo presentata nella Fase 1 è vincolante rispetto al piano di sviluppo elaborato successivamente, dal momento che l'analisi organizzativa avverrà solo a seguito di una eventuale selezione?

Risposta: Non vi sono vincoli specifici rispetto alla prima candidatura perché esiste la possibilità che l'analisi organizzativa identifichi delle dimensioni di sviluppo diverse rispetto a quanto percepito dall'ente con riferimento ai propri bisogni di rafforzamento organizzativo. I piani di sviluppo elaborati saranno pertanto valutati senza vincoli rispetto a quanto pervenuto nella Fase 1.

Domanda: Nella sezione Questionario del Format ROL viene richiesto di indicare le percentuali di giovani under 35 e di donne in posizioni apicali e/o membri della governance rispetto al totale delle risorse umane dell'ente. Cosa si intende esattamente con risorse umane?

Risposta: Con l'indicazione risorse umane ci si riferisce al totale dei dipendenti dell'ente. Le percentuali di giovani under 35 e di donne in posizioni apicali e/o membri della governance sono quindi da calcolare rispetto al totale dei dipendenti dell'ente. Sono invece escluse dal calcolo di tali percentuali le collaborazioni.

Titolarità delle candidature

Domanda: È possibile presentare più candidature da parte dello stesso ente?

Risposta: No, ogni ente potrà proporre una sola candidatura.



Next Generation You

Domanda: La candidatura può essere presentata in partenariato?

Risposta: No. La candidatura dovrà essere presentata da un ente singolo, ammissibile ai contributi della Fondazione Compagnia di San Paolo secondo quanto indicato nelle Linee applicative del Regolamento delle attività istituzionali e in possesso dei requisiti stabiliti dal Bando per gli specifici ambiti. Si precisa tuttavia che, qualora la proposta di analisi organizzativa e l'idea di piano di sviluppo comportino ipotesi di collaborazione strategica, fusione e/o acquisizione di altri enti, i soggetti coinvolti, se identificati nella proposta in modo nominativo, dovranno dichiarare in forma scritta di essere informati che il loro nome è citato a questi fini nella proposta presentata dall'ente partecipante al bando. Tale dichiarazione sarà da presentare tra i documenti per la candidatura nella Fase 1.

Fornitori

Domanda: I fornitori che supporteranno l'ente nell'ambito della presentazione della candidatura possono essere scelti liberamente?

Risposta: Nella Fase 1, l'ente candidato dovrà identificare un fornitore che lo supporti nella definizione della proposta di analisi organizzativa e dell'idea di piano di sviluppo. Tale fornitore dovrà essere scelto in una rosa di fornitori, selezionati dalla Fondazione, il cui elenco è disponibile a questo [link](#).

Nella Fase 2, gli esperti di dominio potranno essere scelti nella rosa di fornitori selezionati dalla Fondazione, oppure cercati liberamente sul mercato.

Domanda: Sono gli enti a pagare i fornitori per la presentazione della domanda per la fase 1?

Risposta: Come indicato nel bando, "la preparazione della candidatura alla Fase 1 sarà a completo carico degli enti candidati e dei fornitori". La Fondazione Compagnia di San Paolo non interviene nei termini degli accordi tra candidati e fornitori; tuttavia, si ritiene che l'elaborazione dell'offerta tecnico-economica necessaria alla candidatura dell'ente possa essere considerata dal fornitore proprio rischio di impresa.

Domanda: È già presente una lista dei fornitori individuati per la fase 2 o sarà disponibile più avanti?

Risposta: Attualmente è disponibile esclusivamente la lista dei fornitori per la Fase 1, scaricabile dal sito della Fondazione nella pagina del bando. La rosa di fornitori proposta dalla Fondazione per la Fase 2 sarà disponibile sul sito dopo la pubblicazione degli esiti della Fase 1.



Next Generation You

Tempistiche

Domanda: Vi è una durata massima o minima richiesta per il piano di sviluppo?

Risposta: Non vi sono vincoli in merito alla durata dell'esecuzione del piano di sviluppo. È tuttavia importante che si tratti di una scelta coerente rispetto agli obiettivi che il piano si propone di realizzare, già esplicitata in fase di progettazione del piano.

Domanda: In caso di approvazione della proposta, quali sono i tempi e le modalità di erogazione del contributo?

Risposta: In caso di approvazione della proposta, le modalità di erogazione verranno comunicate dalla Fondazione nella lettera di delibera del contributo.

Spese ammissibili

Domanda: Sono ammissibili al contributo i lavori di manutenzione della sede dell'ente proponente?

Risposta: No, sia per la Fase 1 che per la Fase 2 del bando, non sono ammissibili costi a copertura di interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria di beni immobili.

Domanda: È ammissibile al contributo la spesa per l'acquisto di un notebook?

Risposta: Esclusivamente per la Fase 2, laddove l'acquisto risulti funzionale all'esecuzione del piano di sviluppo, la spesa potrà essere ammessa fino al 15% del contributo complessivo richiesto, indipendentemente dal costo totale del piano.

Domanda: Sono ammissibili i costi di personale dell'ente proponente?

Risposta: Sì, sono ammissibili al contributo i costi relativi al personale interno, impegnato nelle attività strettamente collegate al percorso previsto dal bando; si precisa a tal proposito che, nella Fase 1 tali costi sono ammissibili fino ad un massimo di 5.000 euro, mentre nel budget della Fase 2, l'importo destinato ai costi di personale interno, già assunto al momento della presentazione della candidatura, non potrà superare il 20% del contributo complessivo richiesto, indipendentemente dal costo totale del piano.



Next Generation You

Domanda: Vi è una percentuale obbligatoria di cofinanziamento nel budget per l'implementazione del piano di sviluppo?

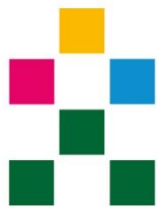
Risposta: No, non vi è una percentuale obbligatoria; l'ente potrà cofinanziare il piano di sviluppo con risorse proprie o provenienti da altre fonti, anche derivanti da altri contributi della Fondazione. Si precisa che il piano di copertura complessiva dei costi previsti per l'attuazione del piano di sviluppo dovrà essere esplicitato nel dossier di candidatura.

Informazioni e contatti

Domanda: In caso di necessità di chiarimenti, oltre all'indirizzo e-mail messo a disposizione, è possibile contattare la fondazione attraverso altri canali per ulteriori approfondimenti?

Risposta: No, non è possibile. L'unica modalità di contatto è l'invio di richieste alla mail nextgenerationyou@compagniadisanpaolo.it. Sarà tuttavia possibile rivedere i webinar di presentazione del bando che potranno offrire spunti utili alla preparazione della proposta.





Fondazione
Compagnia
di San Paolo

Corso Vittorio Emanuele II, 75 - 10128 Torino (Italia) / T: +39 011 5596911 / CF 00772450011

compagniadisanpaolo.it